

PROGETTO "MISSION POSSIBLE"

(N. 1999.IT.126.I.PO.011/3.21a/7.2.4/003)

P.O.R. SICILIA 2000-2006 - AVVISO PUBBLICO MULTIASSE E
MULTIMISURA, P.I.T. 35 "CATANIA CITTÀ METROPOLITANA"

Il progetto "Mission Possible", finanziato dall'Assessorato del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione con risorse del Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dell'ASSE III - mis. 3.21a del POR Sicilia 2000/2006 (Avviso relativo agli interventi attivabili attraverso azioni pubbliche cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 14 ottobre 2005), è promosso in ATS dalla Società **Medi@zioni s.r.l.**, Ente capofila del progetto, in collaborazione con l'**Associazione Culturale Centro Studi Ibleo** e il **Centro Studi Aurora Onlus**.

Obiettivo:

L'obiettivo del progetto è stato quello di "sviluppare un processo condiviso e partecipato per l'identificazione di standard metodologici ed applicativi dei principi di cittadinanza quali elementi chiave delle strategie di sviluppo e di sostegno della cultura della legalità e della sicurezza."

Contesto:

Il contesto entro il quale si è inserito il citato progetto coincide con l'area territoriale che ricade nell'ambito del PIT n. 35 "Catania città metropolitana" comprendente i comuni di Aci Bonaccorsi, Catania, Gravina di Catania, Mascali, Misterbianco, San Giovanni La Punta, San Pietro Clarenza Sant'Agata di Battiati e Tremestieri Etneo. L'intervento proposto si è dunque inserito organicamente nell'Idea Forza del PIT di Catania, un territorio particolarmente sensibile alle tematiche della legalità e del vivere civile, in quanto luogo di importanti scambi commerciali e di fiorenti attività di servizi e di produzione da sempre esposto agli attacchi ed all'inquinamento di fenomeni criminali.

Destinatari:

In tale contesto ha svolto un ruolo fondamentale l'Ufficio PIT che ha avviato, con il supporto dei partner di progetto, un'azione di coinvolgimento nei confronti delle rappresentanze interessate, ed a seguito di questa animazione territoriale, i seguenti Enti hanno aderito attraverso i propri referenti: Assessorato Regionale del Lavoro; Provincia Regionale di Catania; Università Di Catania; USL 3 di Catania; Polizia Di Stato; Ministero della Giustizia, Dipartimento Giustizia Minorile; Comune di Misterbianco; Comune di Gravina Di Catania; Comune di Sant'Agata Li Battiati; Comune di Tremestieri Etneo; Comune di Catania.

Strategia:

In secondo luogo, una volta identificati i referenti, l'aspetto prioritario è stato quello di condividere una metodologia comune alla problematica. Pertanto, attraverso un dispositivo progettuale, nella fattispecie i Laboratori Territoriali, ed un'attività cosiddetta in "FAD" (Formazione A Distanza), si sono sviluppate le seguenti tappe:

si è condivisa come metodologia un approccio per competenze, partendo come base dalle indicazioni Europee, e si è deciso quindi di descrivere un Dizionario o Abaco di competenze sui seguenti ambiti: cittadinanza, stradale, ambientale, salute, alimentazione, affettività; è stata realizzata un'indagine esplorativa sulla collettività in ordine al grado di condivisione degli ambiti, delle competenze sociali correlate e della presenza di adeguate capacità di esercizio delle competenze contenute nel dizionario/abaco, ottenendo attraverso le risultanze dell'indagine alcuni importanti indicatori di GAP (distanza intercorrente fra due elementi);

Le attività del tavolo territoriale hanno previsto altresì lo sviluppo e l'adozione di un modello territoriale per la coesione sociale, all'interno di un Piano di intervento di contrasto ai fenomeni della illegalità e per la sicurezza sociale.

L'ultimo stadio progettuale è stato quello di realizzare sul territorio di riferimento delle azioni promozionali sui risultati, mirate alla promozione e diffusione dei principi della legalità e della sicurezza per la collettività.

Prodotti:

Le azioni suddette trovano concretizzazione in 3 distinte tipologie di interventi:

- n. 8 incontri di animazione territoriale per la disseminazione dei risultati progettuali, dal titolo "Nuovi Strumenti per la Coesione Sociale: le competenze chiave per la convivenza civile" organizzati dai rappresentanti degli enti coinvolti;
- la realizzazione di un Cortometraggio, "Dalla parte della legalità", uno strumento in grado di poter comunicare alla collettività in maniera esauriente un preciso messaggio che rappresenti l'impegno del territorio nella campagna alla legalità;
- la realizzazione di una Guida all'esercizio delle competenze chiave per la convivenza civile, la quale descrive e permette ai soggetti di apprendere ed esercitarsi sulle competenze per l'esercizio della convivenza civile.

medi@zioni_{srl}

Via Degli Orti, 4 - Tel. 091306197 - Fax 0917306568 - 90143 PALERMO
www.mediazionisrl.it - info@mediazionisrl.it



Strategie
di sviluppo
e sostegno
per una cultura
della legalità
e della sicurezza



Pit 35 Catania Città Metropolitana



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche del lavoro
e dell'occupazione e tutela dei lavoratori
Ufficio Centrale OFPL



Regione Siciliana
Assessorato del Lavoro,
della Previdenza Sociale,
della Formazione Professionale
e dell'Emigrazione

LA S. V. È INVITATA ALL'EVENTO FINALE DEL PROGETTO Mission Possible

NUOVI STRUMENTI PER LA COESIONE SOCIALE: LE COMPETENZE CHIAVE PER LA CONVIVENZA CIVILE

19 Dicembre 2008, ore 15,30

Aula Magna del Palazzo Centrale dell'Università di Catania
Piazza Università n. 2 - Catania

medi@zioni_{srl}

Associazione Centro Studi Aurora Onlus
Servizi Integrati per la Formazione e la Ricerca

Centro Studi Ibleo

Ore 15,30 Registrazione

Ore 15,45 Saluto ai partecipanti:

Antonio Recca

Rettore dell'Università di Catania

Raffale Stancanelli

Sindaco del Comune di Catania

Ore 16,00 Presentazione dei lavori:

Mario Lo Brutto

Direttore del Progetto "Mission Possibile"

Domenico Gagliano

Presidente Centro Studi Aurora Onlus

Ore 16,15 Proiezione del Cortometraggio
"Dalla Parte della Legalità"

Ore 16,20 "Nuovi strumenti per la coesione
sociale: Le competenze chiave
per la convivenza civile"

Introduce **Vincenzo Palazzolo**
Presidente Centro Studi Ibleo

Interviene **Giovanni Finazzo**
Prefetto di Catania

Michele Capomacchia

Questore di Catania

Vincenza Speranza

*Direttore Ufficio Servizio Sociale per i
Minorenni del Ministero di Giustizia, Catania*

Francesco Ciancitto

*Assessore Politiche del Lavoro e
della Formazione, Provincia di Catania*

Marco Belluardo

Assessore alla Famiglia, Comune di Catania

Antonio Scavone

Direttore Generale USL n.3 di Catania

Ninella Caruso

Sindaco del Comune di Misterbianco

Domenico Rapisarda

Sindaco del Comune di Gravina di Catania

Antonino Basile

Sindaco del Comune di Tremestieri Etneo

Carmelo Galati

Sindaco del Comune di Sant'Agata Li Battiati

Fausto Piazza

Direttore Centro per l'Impiego di Catania

Renato D'Amico

Direttore CeDoc

Ore 18,30 Conclude:

Carmelo Incardona

*Assessore al Lavoro, alla Previdenza Sociale,
alla Formazione Professionale e
all'Emigrazione, Regione Siciliana*

Francesco Scoma

*Assessore della Famiglia, delle Politiche
Sociali e delle Autonomie Locali, Regione
Siciliana*

